

tutti quelli si vorano metter alla pruova si vegni a dar in nota fra termine di zorni 20. Ave 187, 3, 2.

Fu posto, per tutti li Savii, che de li danari di le presenti occorentie si mandi una paga a la fusta capitano sier Alexandro Bondimier, e un'altra paga a la fusta patron sier Ambruoso Contarini, *item* ducati 1000 a sier Francesco Pasqualigo proveditor di l'armada per dar sovennzion a la sua galla. Ave 181, 2, 3.

Fu posto, per li Savi loro, atento di ordine del Collegio fusse dà una paga a la compagnia di Babon di Naldo, per mandarla a Crema et una a quella di Jacometo da Novello, di danari di la Camera di Verona spettante a lo imprestado dil Gran Consejo, pertanto sia preso che debbi li rettori mandar il conto de qui, aziò se conzi le scritture. Ave 173, 7, 3.

Fu posto, per tutti li Savii, una lettera a sier Piero Zen bailo a Costantinopoli in risposta di soe zerea la recuperation di la caravana e dil mandato di salnitri et di quello di molini di Scardona, di ehe ringratii il signor bassà. *Item*, se li avisa alcune nove di Ratisbona, l'imperator varito principia la dieta a di 18 april, et il re di Romani andava in Boemia, et di la dieta si feva in Ongaria, et che di Franza il re era in Bertagna, et tutto sia comunicà al Gran Signor. Ave tutto il Consejo.

Fu posto, per li Savii ai Ordeni, come essendo stà tolti do gomene di Candia di quel arsenal per i nobel homeni sier Giacomo d'Armer et sier Andrea Duodo sopracomiti, pertanto sia preso conzar le scritture in la caja di l'Arsenal, *ut in parte*. Ave: 166, 5, 4.

Fu posto, per li Consieri una parte zerea la Pietà, *videlicet*: cum sit che'l fusse preso a di 11 avosto 1525, che di tutte le condanason si feva in questa città et termination havesse soldi 2 per lira, *etiam* sottozazi li contrabandi expediti e confiscation *ut in parte*, et cussì condanation, et tutto *etiam* si farà ne li magistrati del Dogado. *Item*, si ha inteso, da li Procuratori di la Pietà, che molti cassieri scuode li danari a loro spettanti, però sia preso che li ditti non possano esser provadi nel suo compir se non harano uno boletin sottoscritto per ditti Procuratori di la Pietà sotto piezo de Daniel di Vido etc. La qual parte si habbi a metter a Gran Consejo. Fu presa. Ave 166, 9, 5. Poi a di . . . ditto, posta in Gran Consejo, ave 800, 138, 4.

44* A di 28 ditto. Fo lettere di sier Filippo Baxadonna capitano di le galie di Fiandra, di Antona. Fo letta una suplication di fioli di sier Zuan

Vituri, vol poter contar in *bonis tantum* per li procuratori di suo padre che è in exilio, con li Avogadori extraordinari, et poter pagar di soi beni, il restante esser soi. Et fu terminà li Avogadori preditti respondino a la gratia.

Veneno li Procuratori de Citra et fo gran romor per la parte se dia metter ozi a Gran Consejo, la qual fo modificata in molte parte di quella, et fo gran parole tra sier Antonio di Prioli et sier Andrea Justinian procuratori, et altri, et per la Signoria fo intimati a venir ozi a Consejo, ma non venero.

Da poi disnar fo Gran Consejo, vene il Sere-nissimo. Non vi fu alcun procurator di Citra, e *tamen* fu per li Consieri e Cai di XL messa la parte zerea la so Procuratia, e di gastaldi. La copia di la qual scriverò qui avanti. Fu presa. Ave 931, 38, 45.

Fu posto, per li Consieri, la parte di la Pietà, presa eri in Pregadi. Ave 800, 134, 4. Fu presa.

Fu fatto podestà e capitano a Crema sier Marin Morexini fo censor et altre 10 voxe, tutto passoe.

A di 29 ditto. La mattina vene in Collegio sier Ferigo Renier venuto podestà di Verona, in loco dil qual andoe sier Marco Loredan, qual fece l'entrata in careta. Et referite iusta il solito.

Vene l'orator dil duca di Ferrara per cose particular.

Fu fatto un cassier di Collegio, ballotadi li Savi di Terra ferma, in luogo di sier Hironimo Grimani, el qual . . . et rimase sier Francesco Soranzo.

Da Corfù fu lettere dil proveditor di l'armada di . . . et di quel rezimento. Il sumario scriverò poi.

Di Ratisbona di oratori nostri, di 22 et 23 *etiam*. Scriverò qui avanti il sumario.

Da poi disnar fo Consejo di X con Zonta sopra certa cosa secreta, intervenendo . . .

Item, volseno far cinque sora le Mariegole, in luogo di quelli hanno compito, et tolto *solum* 6: sier Lunardo Zantani è ai X Savi, sier Lunardo Foscarini è ai X Savi, sier Antonio Venier fo a le Biave, sier Bernardo Capello è di Pregadi di sier Lorenzo, sier Hironimo Querini è di Pregadi qu. sier Francesco, et sier . . . e visto si pochi esser tolti, perchè di altri non erano abeli per non venir in Pregadi, non fo balotadi.

Fu poi fatto Capi per mazo: sier Marco Gabriel, sier Gabriel Moro el cavalier, sier Matio Vituri, stati altre fiade.